Progetto editoriale: Annunziatella Gasparini
Progetto grafico: Massimo Ausanio
Redazione: Massimo Ausanio, Alessandra Bellini,
Roberta Del Grosso, Ortensia Patrignani,
Valeria La Rosa
Stampato presso il Centro stampa del Ministero della Salute:
Gianfranco Romani, Davide Piccioni.
Si ringraziano per la predisposizione e revisione dei testi:
Direzione generale della Prevenzione sanitaria
- Ministero della Salute
Centro infertilità e procreazione medicalmente assistita
- Università degli Studi di Bologna - Policlinico S. Orsola
Dipartimento Medicina Sperimentale
- Università Sapienza di Roma

Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio relazioni istituzionali,produzione editoriale ed eventi

info: www.salute.gov.it

Ministero della Salute

Ministero della Salute

A proposito di ....

ENDOMETRIOSI

www.salute.gov.it

PARLIAMONE

L'endometriosi è una malattia che colpisce un numero elevato di donne (stimato in circa 3 milioni in Italia) ed è considerata tra le principali cause di infertilità. Si parla di endometriosi quando l'endometrio, mucosa che normalmente riveste esclusivamente la cavità dell'utero, cresce al di fuori di esso, nelle ovaie, nella pelvi dietro l'utero, nei legamenti uterini, nella vescica o nell'intestino.

I SINTOMI — LA DIAGNOSI

L'endometriosi è una malattia tanto diffusa quanto poco conosciuta; si manifesta abitualmente in età fertile, talvolta già con i primi cicli mestruali.

Il sintomo principale è il dolore pelvico con differenti presentazioni, dalle mestruazioni particolarmente dolorose, al dolore durante i rapporti sessuali, al dolore associato alla minzione e alla defecazione, a volte accompagnato dalla comparsa di sangue nelle urine o nelle feci. Il dolore può essere cronico e persistente, ma generalmente i sintomi si aggravano durante il periodo mestruale.

A volte la malattia è diagnosticata tardivamente, anche 5-10 anni dopo l'inizio dei primi disturbi. In questo periodo di tempo le lesioni possono progredire, con conseguenze spesso dannose per la qualità della vita di coloro che ne soffrono e complicazioni. Il colloquio approfondito con il medico, con la raccolta scrupolosa dei dati relativi alla storia personale e familiare della paziente, e una visita accurata permettono quasi sempre di porre tempestivamente una corretta diagnosi.

Conoscere l'endometriosi è il primo passo del percorso di cura. Una pronta diagnosi e un trattamento tempestivo possono migliorare la qualità di vita e prevenire l'infertilità che può insorgere nel 30-40% circa dei casi. Rivolgiti con fiducia al tuo medico!

LO SAI CHE

Al fine di migliorare la conoscenza sull'endometriosi, sui relativi accertamenti diagnostici e trattamenti terapeutici, il Ministero ha previsto l'istituzione di un Registro nazionale che si avvarrà di Registri e Osservatori regionali sulla patologia, che sono già stati avviati in alcune Regioni.

Inoltre, in considerazione delle profonde ripercussioni cui possono andare incontro le pazienti affette dalle forme cliniche più gravi e diffuse (stadi clinici III e IV della classificazione ASRM) è stato riconosciuto il loro diritto ad usufruire "in regime di esenzione" di alcune prestazioni specialistiche di controllo nell'ambito di percorsi di follow-up, attraverso l'inserimento dell'endometriosi nell'elenco delle patologie croniche ed invalidanti in occasione dell'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA).